



Via Ancona, 57  
60030 Moie di Maiolati Spontini (AN)  
Tel. 0731 705168 - Fax 0731 700616

### **Allegato 3**

#### **Relazione sullo stato dell'impianto di distribuzione**

**D.M. 12/11/2011, n.226, art.4, comma 1, lettera d**

## Indice

Introduzione .....	3
1. Dati tecnici dell'impianto di distribuzione .....	5
2. Dati gestionali dell'impianto di distribuzione .....	8
2.1 Ispezione programmata della rete .....	8
2.2 Individuazione delle zone con erogazione non ottimale dell'impianto di distribuzione .....	9

## Introduzione

Con Decreto Ministeriale 266 del 12/11/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159”.

L'articolo 4, comma 1, prescrive una serie di “Obblighi informativi” a cui i gestori del servizio di distribuzione devono assolvere, nei confronti dell'Ente locale concedente.

In particolare, la lettera d del suddetto articolo, prevede che il gestore elabori “*la relazione sullo stato dell'impianto di distribuzione, con indicazione delle zone con maggiore carenza strutturale e dei dati di ricerca fughe degli ultimi tre anni, evidenziati per tipologia di impianto e per modalità di individuazione della fuga*”.

La presente relazione descrive lo stato dell'impianto di distribuzione del gas metano gestito da E.T. - Servizi Tecnologici s.r.l., nei seguenti Comuni:

<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>ATEM</b>	
Apiro	MC	Ancona	
Castellbellino	AN	Ancona	
Castelplanio	AN	Ancona	
Cupramontana	AN	Ancona	
Maiolati Spontini	AN	Ancona	
Mergo	AN	Ancona	
Monte Roberto	AN	Ancona	
Montecarotto	AN	Ancona	
Poggio San Marcello	AN	Ancona	
Poggio San Vicino	MC	Ancona	
Rosora	AN	Ancona	
San Paolo di Jesi	AN	Ancona	
Serra San Quirico	AN	Ancona	
Staffolo	AN	Ancona	
<b>Sconfinamenti</b>	<b>Provincia</b>	<b>ATEM</b>	<b>Comune di provenienza</b>
Cingoli (Fraz. San Vittore)	MC	Macerata 1	Staffolo
Cingoli (Fraz. Moscosi)	MC	Macerata 1	Apiro
Jesi (Pantiere)	AN	Ancona	Castellbellino
Jesi (C.da Coste)	AN	Ancona	San Paolo di Jesi

Sono presentati di seguito i dati tecnici generali dell'impianto gas naturale, i relativi dati gestionali, con particolare riferimento alle attività programmate di ricerca fughe, la conformità alle normative tecniche vigenti ed eventuali carenze strutturali non evidenziate nello stato di consistenza dell'impianto, nonché i dati relativi alle analisi delle zone gestite che presentano una erogazione non ottimale del gas.

Si precisa che i dati riportati nella presente relazione sono coerenti con lo stato di consistenza dell'impianto al 31/12/2019, elaborato secondo la Delibera 13 dicembre 2012, 532/2012/R/gas, "Disposizioni in materia di formati per la trasmissione dei dati relativi agli stati di consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale", e con i dati ufficiali comunicati annualmente all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA).

## 1. Dati tecnici dell'impianto di distribuzione

E.T. - Servizi Tecnologici s.r.l., distribuisce il gas naturale nell'ATEM di Ancona complessivamente in 14 comuni limitrofi, per un totale di circa 15.910 contatori installati.

L'impianto di distribuzione (Codice impianto: 36963) è alimentato da un unico impianto di prima regolazione della pressione e misura del gas naturale Re.MI (I salto), situato nel Comune di Monte Roberto in Via Vallettone (Codice SNAM: 34649801), unico punto di interconnessione con la rete nazionale di trasporto presente sul territorio, il quale consente l'immissione del gas nella rete di distribuzione a valle ad una pressione fino a 12 bar.

Presso tale impianto, nel rispetto delle vigenti normative tecniche, vengono effettuate importanti lavorazioni sulle condizioni fisiche del gas quali la consegna, la filtrazione, il preriscaldamento (operazione necessaria per evitare problemi di congelamento delle apparecchiature dovuti alla riduzione di pressione), la regolazione della pressione, la misura e l'odorizzazione.

L'odorizzazione è realizzata utilizzando THT e tutte le operazioni di conduzione e manutenzione sono svolte da personale in possesso di regolare "patente di abilitazione all'impiego di gas-tossici". L'odorizzazione è effettuata tramite impianto ad iniezione con impianto a lambimento di backup.

Sono presenti n. 6 impianti di riduzione intermedi (IRI), nello specifico impianti di riduzione e misura (II salto), aventi le seguenti caratteristiche principali:

<b>UBICAZIONE</b>	<b>PRESSIONE DI VALLE</b>
CDA STAZIONE – CASTELBELLINO	4,8 BAR
VIA MOLINO – CASTELBELLINO	4,8 BAR
SDA PROV .STAFFOLO JESI	4,8 BAR
VIA MOLINO – CASTELBELLINO	4,8 BAR
VIA DEL PARTIGIANO – POGGIO SAN MARCELLO	3,8 BAR
VIA SANTA MARIA – CUPRAMONTANA	3,3 BAR

La parte impiantistica del sistema di distribuzione si completa infine con 66 gruppi di riduzione finali, n. 15 gruppi di riduzione della pressione e misura del gas per usi industriali, n. 4 gruppi di misura del gas naturale per utenze industriali e n. 5 gruppi di misura del gas naturale di interscambio (gruppi di suddivisione consumi).

Dei gruppi di riduzione finale installati sul territorio gestito si segnala la presenza dei seguenti impianti aventi potenzialità  $\geq 1'200$  kW che sottendono una rete di bassa pressione a valle con estensione lineare almeno 200 ml.

COMUNE	N. GRF $\geq 1'200$ kW e rete $\geq 200$ ml.	N. GRF con caratteristiche differenti
APIRO	2	1
CASTELBELLINO	7	2
CASTELPLANIO	6	4
CINGOLI	2	-
CUPRAMONTANA	5	3
MAIOLATI SPONTINI	4	-
MERGO	2	-
MONTE ROBERTO	4	2
MONTECAROTTO	2	1
POGGIO SAN MARCELLO	1	-
POGGIO SAN VICINO	1	-
ROSORA	3	1
SAN PAOLO DI JESI	2	-
SERRA SAN QUIRICO	7	2
STAFFOLO	2	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>50</b>	<b>16</b>

Tutti i Gruppi di Riduzione sono conformi alle normative tecniche vigenti e su entrambe le tipologie vengono regolarmente svolte le ispezioni, le verifiche funzionali e le manutenzioni previste dalle normative stesse.

La rete di distribuzione del gas naturale misura complessivamente 346.696 metri, suddivisi in rete di alta, media e bassa pressione. In dettaglio:

- ✓ 10.856 metri in III specie (Pressione massima di esercizio - MOP = 5 ÷ 12 bar);
- ✓ 162.992 metri in IV specie (MOP = 1,5 ÷ 5 bar);
- ✓ 183.326 metri in VII specie (MOP  $\leq$  40 mbar).

Il sistema di protezione catodica della rete gas a servizio dell'impianto, conforme alle normative tecniche vigenti (UNI 12954), consente di proteggere efficacemente l'intera estensione della rete in acciaio posata.

- Il sistema, rispondente alle Linee Guida APCE, è costituito nel complesso da:
- n. 12 zone di protezione elettrica

- n. 14 alimentatori catodici, posti principalmente in armadi esterni montati su basamento in calcestruzzo e collegati alla rete di alimentazione elettrica
- n. 12 dispersori anodici
- n. 0 gruppi di dispersori galvanici
- n. 0 apparati di telecontrollo che campionano i dati in continuo, rispondenti alle linee guida APCE
- n. 398 punti di misura

Si segnala infine la presenza dei seguenti sconfinamenti dell'impianto di distribuzione in comuni limitrofi, aventi le seguenti caratteristiche principali:

COMUNE DI PROVENIENZA	COMUNE DI SCONFINAMENTO	ATEM COMUNE SCONFINAMENTO	RETE/SPECIE	IMPIANTI DI RIDUZIONE	N.PDR
CASTELBELLINO	JESI	ANCONA	382 m (BP)	0	45
SAN PAOLO DI JESI	JESI	ANCONA	248 m (MP)	0	2
STAFFOLO	CINGOLI	MACERATA 1	2'608 m (MP) 2'241 m (BP)	1	100
APIRO	CINGOLI	MACERATA 1	2'688 m (MP) 497 m (BP)	1	84

## 2. Dati gestionali dell'impianto di distribuzione

### 2.1 Ispezione programmata della rete

L'attività metodica e continuativa di ispezione programmata della rete è finalizzata ad aumentare il controllo della distribuzione del gas e prevenire le eventuali dispersioni, garantendo un alto livello di sicurezza degli impianti e minimizzando i rischi di incidenti.

Le verifiche fino al 2013 sono state effettuate nel rispetto della delibera ARG/gas 120/08 e dall'anno 2014 nel rispetto della delibera 574/2013/R/gas e s.m.i. dell'ARERA, secondo cui l'impresa distributrice è tenuta all'ispezione del 100% della rete in alta e in media pressione nei 3 anni mobili e all'ispezione del 100% della rete in bassa pressione nei 4 anni mobili.

L'attività, condotta prevalentemente nei periodi dell'anno maggiormente favorevoli in termini di condizioni atmosferiche, è svolta sia attraverso risorse aziendali specializzate, sia attraverso fornitori esterni, dotati di mezzi e attrezzature appositamente equipaggiati.

Di seguito vengono riportati i consuntivi dell'attività di ispezione programmata della rete dell'ultimo triennio:

Anno 2017 – Rete ispezionata: 58'508 m (MP), 68'337 m (BP)

Comune	Ubicazione della dispersione	Classe di pressione della condotta	Diametro della condotta	Materiale della condotta	Classificazione della dispersione
SERRA SAN QUIRICO	VIA AMMORTO C/O GRF LOC. CASTELLARO	IV	DN 100	ACCIAIO	C
SERRA SAN QUIRICO	VIA AMMORTO C/O CIVICO 17 LOC. PALOMBARE	IV	DN 100	ACCIAIO	C

Anno 2018 – Rete ispezionata: 58'830 m (MP), 63'311 m (BP)

Comune	Ubicazione della dispersione	Classe di pressione della condotta	Diametro della condotta	Materiale della condotta	Classificazione della dispersione

Anno 2019 – Rete ispezionata: 63'064 m (MP), 63'645 m (BP)

Comune	Ubicazione della dispersione	Classe di pressione della condotta	Diametro della condotta	Materiale della condotta	Classificazione della dispersione

## **2.2 Individuazione delle zone con erogazione non ottimale dell'impianto di distribuzione**

In condizioni standard di esercizio e normale prelievo dei punti utenza, l'impianto di distribuzione non evidenzia particolari zone con erogazione non ottimale del gas naturale.

L'assenza di particolari interruzioni o di segnalazioni (da parte degli utenti finali) di anomalie o criticità in merito alla regolarità della fornitura negli ultimi 3 anni, è segnale di valori di pressione d'esercizio tali da garantire il buon funzionamento degli apparecchi utilizzatori, in linea con le norme di buona tecnica.

Anche l'analisi di assetto delle reti costituenti l'impianto, effettuata alle condizioni di massimo consumo registrato negli ultimi 5 anni, evidenzia valori di pressione tali da assicurare il buon funzionamento degli apparecchi utilizzatori con velocità, lungo le tratte per le varie specie di pressione, in linea con le norme di buona tecnica.



**L'Amministratore Delegato  
(BRAGLIA ing. Edoardo)**